



CONTRATTO PER UN INCARICO DI CONSULENZA PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI ESPERTO TRASVERSALE PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA' DI CUI AL PAR.5.4.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CAMPANIA FESR 2007-2013

TRA

- la Regione Campania, Autorità di Gestione del POR Campania 2007-2013, sita in Napoli, via Santa Lucia 81, Codice Fiscale: 80011990639, nella persona del Dott. nato a..... e domiciliato presso Regione Campania via S. Lucia, 81 delegato alla firma del presente atto con DGR.... (di seguito nominato *Committente*)

E

- il ..., nato a ...il....., domiciliato ini, Codice Fiscale, P. I.V.A. (di seguito denominato *Esperto*).

PREMESSO

- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012 e C(2012)6248 del 21/09/2012, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;

- che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
- che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione del POR FESR 2007/2013;
- che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'obiettivo operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con DGR 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- che, alla luce dell'esperienza condotta nel periodo di programmazione del POR 2000-2006 in uno ai risultati raggiunti, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno valorizzare le funzioni dell'Esperto Trasversale in legalità e sicurezza anche per il periodo di programmazione 2007-2013;
- che pertanto al capo 5.4.3 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 sono stati dettagliati la funzione e i compiti dell'Esperto in Sicurezza e legalità;
- che l'obiettivo operativo 7.1 – per l'Azione d) - prevede, fra l'altro, l'attivazione di procedure che consentano l'attuazione delle politiche attinenti alla sicurezza e alla tutela della legalità in tutti gli interventi programmati e favorire il loro costante monitoraggio;
- che con Nota Prot. 16613/UDCP/Gab./VCG2 del 26/10/2012 il Presidente ha comunicato all'Autorità di Gestione del POR FESR la volontà di dotare l'Amministrazione di tale essenziale figura, avviando una procedura di cui all'art. 7 co. 6 Dlgs. 165/2001 laddove venisse preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili, per l'affidamento dell'incarico, individuando i requisiti professionali che la stessa debba possedere
- che con nota Prot. 785496 del 26/10/2012 indirizzata all'Area Personale si è chiesto di provvedere alla opportuna ricognizione nell'Amministrazione raccogliendo le adesioni ed i CC.VV. del personale dirigente in possesso dei requisiti richiesti, dando comunicazione dell'esito della procedura;
- che con nota prot. n. 0855787 del 20/11/2012 l'Area del Personale ha comunicato che non è pervenuta alcuna disponibilità, da parte del personale in possesso dei titoli richiesti, a ricoprire l'incarico di Esperto Legalità e Sicurezza POR FESR;
- che la prestazione in parola è di natura altamente qualificata e temporanea, non potendo superare il limite temporale dell'ammissibilità della spesa del POR FESR 2007/2013;

- che la prestazione sarà resa in conformità a quanto stabilito dal Manuale di Gestione del POR FESR (DGR n. 1715 del 20/11/2009), per un incarico sino al 30 novembre 2015, per un importo annuo pari ad € 78.000 più oneri a carico dell'amministrazione;
- che il rapporto giuridico-economico tra l'Amministrazione Regionale e l'Esperto sarà regolato con contratto di consulenza professionale, fatta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di risolvere il contratto nel caso di successivo reperimento di adeguate professionalità interne, con congruo preavviso;
- che con decreto n.... del ... il responsabile dell'obiettivo 7.1 del POR FESR 2007 – 2013 ha ammesso a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013 le spese per il finanziamento degli oneri derivanti dal supporto fornito dall'Esperto il Legalità e sicurezza del POR FESR 2007/2013, cap. 2680, al fine di una efficace attuazione delle politiche attinenti la sicurezza e la tutela della legalità in tutti gli interventi programmati dal POR FESR 2007/2013 e favorire il loro costante monitoraggio, ed ha altresì approvato schema di Avviso e Facsimile di domanda;
- che con Decreto numero.... del.... è stata costituita la Commissione di valutazione dei CC.VV. pervenuti;
- che con nota prot..... del... la suddetta Commissione ha trasmesso l'esito della valutazione comparativa dei CC.VV.;
- che all'esito della selezione è risultato idoneo il Dott.....

CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse sono patto e fanno parte integrante del presente contratto e rappresentano e riproducono le motivazioni che hanno indotto le parti alla sua stesura.

Art. 2 Oggetto

Il Committente conferisce all'Esperto, che accetta, l'incarico di consulenza professionale di cui al Cap. V - Procedure di Attuazione del Por FESR 2007/2013 , volto in particolare allo studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione al fine di:

- garantire un controllo di legalità sugli investimenti attraverso l'elaborazione di un piano d'azione specifico;
- stimolare la rappresentazione e l'assunzione di responsabilità da parte degli interessi collettivi delle comunità locali;

- promuovere adeguate iniziative di natura amministrativa finalizzate al controllo ex ante ed alla verifica in itinere dell'attuazione del POR;
- promuovere l'adozione di protocolli di legalità con le Prefetture e gli Enti locali garantire un controllo di legalità sugli investimenti attraverso l'elaborazione di un piano d'azione specifico;
- stimolare la rappresentazione e l'assunzione di responsabilità da parte degli interessi collettivi delle comunità locali;
- promuovere adeguate iniziative di natura amministrativa finalizzate al controllo ex ante ed alla verifica in itinere dell'attuazione del POR;
- dedicare particolare attenzione agli interventi che mirino ad aumentare le condizioni di sicurezza attraverso l'adeguamento infrastrutturale e tecnologico dei sistemi di comunicazione utilizzati dai soggetti istituzionalmente deputati al contrasto delle varie forme di illegalità;
- supportare l'Amministrazione nell'individuare strumenti di sostegno alle imprese sociali per il riutilizzo dei beni confiscati alle organizzazioni criminali e nella realizzazione di interventi di sicurezza urbana, del territorio, dei cittadini delle PMI ed azioni per la corretta esecuzione delle opere pubbliche;
- garantire integrazione e complementarietà con gli interventi previsti dal PON "Sicurezza per lo Sviluppo.

L'Esperto, inoltre, potrà fornire all'Amministrazione i pareri di volta in volta eventualmente richiesti nelle materie oggetto del contratto.

Art. 3 Luogo di esecuzione della prestazione

Le parti convengono che il luogo principale in cui verrà resa la prestazione sia Napoli.

Art. 4 Obblighi del Consulente

L'Esperto si obbliga a svolgere i propri incarichi prestando la sua attività professionale tenendo conto delle esigenze del Committente, e secondo le indicazioni da quest' ultimo fornite, svolgendo la propria attività nell'interesse dell'Amministrazione.

L'Esperto, nelle more della costituzione di un'apposita Struttura di Missione afferente le tematiche della sicurezza, si obbliga inoltre a relazionare trimestralmente al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 sulle attività svolte, evidenziando di volta in volta i risultati dell'attività, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate. Il Committente si riserva la facoltà di richiedere al Consulente relazioni specifiche su tematismi o progetti specifici, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento dei progetti o delle attività.

L'Esperto si obbliga altresì a non assumere incarichi incompatibili con il presente contratto e a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nello svolgimento della attività di consulenza professionale e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 – “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Art. 5 Obblighi del Committente

Il Committente si obbliga a mettere a disposizione dell'Esperto i dati raccolti nel corso delle attività, e ogni altra informazione che fosse disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento degli incarichi di cui al presente contratto..

Art. 6 Corrispettivo

Il corrispettivo annuale, determinato conformemente ai parametri fissati dal Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla DGR 1341 del 20/7/2007 e s.m.i., è fissato in complessivi € 78.000 annui. L'imputazione degli oneri derivanti da obblighi assicurativi e previdenziali, l'eventuale contributo di rivalsa della Cassa di previdenza del professionista e l'IVA per legge che il consulente addebita in fattura unitamente al corrispettivo pattuito (art. 16 DPR 633/72) è disciplinata dal suddetto Disciplinare.

Art. 7 Modalità di pagamento

La liquidazione del compenso avverrà attraverso la corresponsione di rate trimestrali dell'importo pattuito dietro presentazione di fattura e relazione dell'attività svolta, che sarà validata dal Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 per il successivo pagamento.

La relazione dovrà contenere l'indicazione puntuale delle attività svolte, evidenziando di volta in volta i risultati dell'attività, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, con relativo *timesheet*, alleando alla stessa l'elenco degli eventuali pareri, note tecniche, relazioni, verbali e di tutti i documenti prodotti o attività svolte in relazione ai compiti di cui all'art. 2, con copia degli stessi in formato elettronico su idoneo supporto.

La liquidazione del compenso è correlata e articolata in base alla durata del rapporto di collaborazione. L'Esperto potrà comunque usufruire di un periodo di sospensione di 30 giorni, da godersi nel corso dell'anno anche frazionatamente, compatibilmente con le esigenze del Committente. Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia o infortunio, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con

conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo. Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Le spese sostenute dall'Esperto per missioni, previamente autorizzate e comunicate, che siano strettamente connesse all'espletamento dell'incarico conferito, resteranno a carico del Committente, solo dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa in originale, secondo quanto fissato nel Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

Art. 8 Durata

Il presente contratto decorre dalla data di stipula del presente atto e sino al 30 novembre 2015 onde consentire la certificazione della spesa, e potrà esser prorogato laddove ne ricorrano le condizioni.

Art. 9 Recesso

Il Committente può recedere dal contratto a seguito di valutazione negativa da parte del Presidente della Giunta Regionale, o del Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 in ordine all'attività svolta, fermo restando il diritto all'erogazione del compenso per l'attività effettivamente svolta sino alla data del recesso medesimo.

Art 10 Cause di risoluzione

La Regione si potrà avvalere della facoltà di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell' art. 1456 c.c. dando comunicazione al Consulente mediante lettera raccomandata A.R. di tale volontà nelle seguenti ipotesi:

- frode e grave negligenza nell' esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave del Consulente;
- sospensione unilaterale del contratto di consulenza;
- reperimento nell'organico regionale di personale di ruolo in possesso dei requisiti richiesti.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Consulente inadempiente.

Art 11 Clausola di esclusiva

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati realizzati dall'Esperto e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Art. 12 Natura del rapporto

Con il presente contratto le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di consulenza professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia. L'attività svolta dall'Esperto non determina alcun vincolo di subordinazione né rapporto di lavoro dipendente con il Committente.

Art. 13 Clausola di manleva

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal Consulente nell'esercizio dell'attività contrattuale.

Art. 14 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è di competenza esclusiva del foro di Napoli, ai sensi del comma 2, art. 29, cpc.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente contratto si rinvia alle norme di cui agli artt. 2222-2229 e seguenti del Codice Civile e all' art. 409 n. 3 c.p.c., ed alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 16 Spese contrattuali e oneri diversi

Il presente contratto è stipulato in forma privata e sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, precisando che le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Il Committente

L'Esperto

Napoli, li

Si accetta e si sottoscrive integralmente, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 c.c. , il contenuto delle clausole di cui agli artt 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16..

Napoli, li

L'Esperto
